

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Baccchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 21 Ottobre

La settimana politica

Stazionarie le questioni bulgara e serba, incominciato ad attuarsi in Croazia il compromesso avvenuto fra Croati e Magiari e data quindi la calma provvisoria a quella regione, l'avvenimento principale di questi giorni è senza dubbio il discorso del ministro Ferry a Rouen e all'Havre di cui già avemmo a intrattenerci a parte.

Per quei discorsi la politica dell'opportunismo che già erasi liberata del Thibaudin incomincia una vera politica di resistenza contro i radicali, come lo provano eziandio la nomina a sottosegretario al ministero della guerra di Perier il quale erasi prima dimesso per ostilità al progetto di legge contro i pretendenti, nonché il fatto che il ministro Peyron intende, come già fecesi a Tunisi, di valersi anche nelle lontane colonie dell'opera dei missionari cattolici.

I radicali apparecchiavano dunque al Ferry un brutto ricevimento alla prossima apertura della camera, tanto più che il Tirard si presenta con un bilancio dissestato. Nuove imposte progettava il ministro, ma dovette smetterne l'idea di fronte alla opposizione, subito sorta. Parlasi invece di economie per 84 milioni!

Ma basteranno, viste le ingenti spese delle spedizioni nel Tonchino e nel Madagascar che non si sa quanti milioni abbiano, essendo ancora al loro inizio, assorbiti, mentre si sa che Tunisi graverà annualmente per trenta milioni sul bilancio francese e costò prima quattrocento milioni?

Il Ferry spera però di calmare, i radicali colla proposta di una revisione della costituzione, che conduca a togliere nel Senato la inamovibilità e dia lo scrutinio di lista.

Ma basterà ciò a calmarli?

Dove le cose si suppone un po' raddrizzate è in Spagna, dove attorno al ministero Posada-Herrera si è fatta bonaccia, perchè i liberali ne attendono l'attuazione di varie riforme e in ispecialità il suffragio universale.

Quelli che ne ricalcitano sono adesso i conservatori ma trovansi impotenti a frenare le tendenze democratiche cui lo stesso Re ha dovuto inchinarsi, fingendo d'esserne contento.

Il malcontento serio ebbe invece a scoppiare in gravi tumulti nel vicino Portogallo. Parlavasi dapprima di moti insignificanti, ma rilevansi adesso cose più gravi; le truppe avrebbero anzi avuta la peggio in vari siti.

Il serio si è che non trattasi punto di malumori locali, come telegrafò la compiacente A. Stefani, ma il male ha l'origine assai più in alto, visto che parte da gravi disgusti del paese contro l'illiberale ministro Campo, dal quale invece il Re Luigi non vuole distaccarsi.

Che il viaggio della sua famiglia in Germania abbia spinto anche Re Luigi sulla via della coccitaggine? Dovrebbe però vedere che anche il vicino Alfonso, ebbe a comprendere che quella via poteva riuscirgli fatale e si ritirò a tempo e più che in fretta.

Dove tutto procede con calma è in Inghilterra.

Assistemmo in questi giorni a vivissima campagna dei conservatori contro i liberali, e furono i primi a proporre nuove riforme per l'Irlanda; è dunque una gara ormai di entrambi di accaparrarsi i voti degli irlandesi.

I liberali però per ora non paventano la lotta.

La burrasca potrà invece sollevarsi se intendessero abbandonare realmente il conquistato Egitto, come il generale Wood propone. Già metà delle truppe sta per abbandonarlo; ma il rimanente a nostro parere non l'abbandonerà tanto facilmente, perchè hanno forse ragione coloro i quali dicono che subito scoppierebbero disordini. E, occorrendo, quanto si sta i disordini a farli nascere?

Dobbiamo però notare un completo trionfo della politica austriaca in Oriente, la prima vera vittoria da essa ottenuta dal 1876.

La famosa conferenza a quatre vede approvate le proprie deliberazioni, e per essa entrerà in attuazione il congiungimento ferroviario tra Vienna e Costantinopoli. Invero non è fissato il punto preciso in cui le ferrovie austriache possano congiungersi per Salonico, ma questa non è che questione di dettaglio, già in precedenza riserbato.

L'importante si è che la *Sobranje* bulgara ebbe ad approvarne i deliberati e che il Re Milano di Serbia ebbe ad approvarla, mentre in Serbia trovansi essa già pure per alcune linee in attivazione.

Chi pensa quanto ad Haymerle abbiano costato quelle convenzioni, non può disconoscere l'importanza di una approvazione degli interessati, con che si vasto campo aprasi al commercio austriaco in quelle inesplorate ricche regioni.

La conferenza danubiana sta intanto per aprirsi a Galatz; essa non si occuperà, è vero, che degli ordinari affari della navigazione del Danubio, ma d'altra parte essa sarà il migliore dei sintomi per

provare come la Rumenia si assai riavvicinata all'Austria e siano quindi spariti quei sintomi irritanti per quali temevasi ad ogni istante che divampasse la guerra.

L'Austria dunque riesce sempre più a consolidare in Oriente la propria politica a danno della Russia.

Non è però soltanto la Russia a preoccuparsene; a ragione se ne preoccupa anche la Turchia. La quale inviò in questi giorni Mukhtar a Berlino e a Vienna per ottenere di essere ammessa nella cosiddetta triplice alleanza.

Però, non ostante le mitiganti escogitate da vari giornali ufficiosi, se ne ritrae la certezza che ebbe una ripulsa. La triplice alleanza difatti fa capo alla politica dell'Austria in Oriente; potrebbe domani accentuarsi contro la stessa Turchia.

Ecco perchè le altre potenze non intendono punto legarsi alle sorti di un cadavere, di cui una d'esse intende raccogliere la principale eredità.

La ripulsa data alle pratiche di Mukhtar sta là a provarlo. Che importa se la Turchia tenterà ammiccarsi di più la Russia? non è dal viaggio di Nikita del Montenegro a Costantinopoli che queste tendenze si sono delineate? e ci badarono le potenze tedesche o meglio non se ne mostrarono contente?

Fascio Democratico

ADESIONI AL FASCIO

Regione Veneto

Società mutuo soccorso, Fonsazio di Belluno — Circolo democratico Italia Padova — Società di miglioramento e mutuo soccorso lavoratori sarti Padova — Società mutuo soccorso, Castelbaldo — Società democratica Castelbaldo — Associazione radicale Alberto Mario Rovigo — Società Adriese e del basso Polesine fra i reduci delle patrie battaglie Rovigo — Circolo radicale Suinta — Circolo democratico Ficarolo — Circolo radicale Spartaco Badia — Società mutuo soccorso di Donada, Contarina, Loreo, Rosolina — Circolo democratico Treviso — Società autonoma tessitori panni lana Follina — Associazione radicale fratelli Bandiera Venezia — Società operaia d'istruzione progressista Venezia — Circolo politico operaio Verona — Società libertà fratellanza Vicenza — Società democratica Montebello — Società operaia M. S. Sossano — Circolo democratico Sandrigo.

Regione Emilia — Sede Parma

Presidente Musini D.r Luigi

Cerretti Celso — Campanini Angelo — Isola Aristo.

Vitali Dr Dioscaride.

Società reduci patrie battaglie Parma — Società G. Garibaldi Parma — Società muratori Parma — Società calzolari Parma — Società lavoratori Parma — Diritti dell'uomo Parma — Società lavoratori reduci Borgo S. Donnino — Società operaia Roccabianca — Società G. Garibaldi Palesine — Società operaia Zilallo — Circolo radicale Soragna — Circolo democratico S. Secondo parmense — Circolo Oberdank Calorino — Circolo de-

mocratico Sissa — Circolo elettorale Fontanelle — Circolo Alberto Mario Bussetto — Associazioni progressista Piacenza — Circolo democratico Piacenza — Fratellanza operaia Val Ridone — Consociazione operaia Reggio Emilia — Società reduci Reggio Emilia — Società repubblicana Reggio Emilia — Società braccianti Reggio Emilia — Lega della democrazia Reggio Emilia — Comitato elettorale operaio Reggio Emilia — Circolo elettorale S. Flavio d'Enza — Società R. P. battaglie Poviglio. id. Modena — Società reduci delle battaglie della libertà Mirandola — id. Poggio Rusco — Cicolo radicale Concordia — Fratellanza Artigiana Parma. Langhirano — Società lavoratori id. Calorino — Società artigiana Reggio Emilia.

Regione Lombardia 1.

Comitato — Missori Giuseppe — Maffi Antonio — Antongini Carlo — Luzzato Riccardo — Mazzoleni Angelo. Società democratica Milano — Consolato operaio milanese (37 Società) Milano — Lavoranti in nastri Milano — Operai stabilimento Sonzogno Milano — Democratica Reduci patrie battaglie Milano — Della Gioventù democratica Milano — S. Promotrice interessi femminili Milano — I mille di Marsala Milano — Società Giorgio Pallavicini Codogno — Circolo educativo operaio id. — Lavoranti pellettieri id. — Lavoranti calzolari id. — Lavoranti cappellai id. — Democratica Gallarate Gallarate — Società politica operaia Lodi — Società democratica reduci Pavia — Confederazione operaia Pavese Pavia — Circolo universitario radicale Pavia — Società operaia Agricola Redavalle — Consolato operaio Lombardia 28 Società Como.

Società della provincia

Circolo democratico popolare

Società operaia e contadini Missaglia — Circolo educativo degli operai e casino di società Bergamo — Associazione democratica Agricola Asigliano — Sondrio Chiavenna Società democratica operaia e molte altre. Aderiva pure il Circolo democratico di Bitonto P. di Bari. Circolo democratico di S. Angelo in Vada.

Casse di Risparmio

Si è pubblicato il resoconto generale delle Casse postali del Regno a tutto l'anno 1882.

Gli uffici autorizzati a tutto lo scorso anno ammontano a 3488; il numero dei depositi a 3,155,074; quello dei rimborsi a 1,446,305.

I libretti emessi fino a quell'epoca furono 660,825, gli estinti 68807 con un'eccedenza negli emessi di 592,018.

I depositi import. L. 239,068,766,55; gl'interessi capitalizzati L. 6,949,058,53, e così si ebbe un assieme di Lire 276,017,825,08. Si fecero rimborsi per L. 191,066,588,70; cumulando anno per anno un somma per L. 84,951,236,38.

Sempre scandali

Gravi accuse si muovono al ministro Baccelli.

Certo Pizzamiglio, autore di un vuoto di cassa alla Università di Sassari, non fu nè destituito nè deferito al potere giudiziario, e quantunque recidivo venne semplicemente sospeso, aspettandosi l'occasione di poterlo richiamare in funzione.

Inoltre, ha impiegato due nipoti del ministro Magliani, collocandone uno nel gabinetto del segretario generale alla pubblica istruzione senza nessun esame, e nominando l'altro professore di Liceo, senza diplomi nè titoli, dan-

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

dogli una autorizzazione triennale provvisoria, senza consultare il Consiglio superiore. Questo nipote del ministro delle finanze avendo fatto lezione qualche tempo a Velletri ov'era destinato, è stato ora mandato alla scuola nautica di Procida con aumento di stipendio.

Conto del Tesoro

Gl'incassi verificatisi presso le tesorerie del Regno da gennaio al 30 settembre del corrente anno sommarono a lire 79,447,969 61, con un aumento sul 1882 di lire 7,752,217 86.

Il totale dei pagamenti a tutto settembre fu di lire 1,090,522,094,92 con una differenza in più sui mesi corrispondenti dell'anno precedente di lire 104,986,215 08.

La differenza fra gl'incassi e i pagamenti fu, nei nove mesi del 1883, di lire 115,246,014 46 in meno; ed essendo stata nei mesi corrispondenti del 1882 di lire 514,374,966 06 in più, la differenza in quest'anno fu di lire 626,620,980 52.

Notizie Italiane

Le dimissioni di Acton

Confermasi che Acton è dimissionario. Però la *Riforma* sostiene che la dimissione non è punto seria.

Parlasi di molte variazioni nell'alto personale che egli aveva stabilito, e a cui Depretis sarebbe opposto.

Interpellanza

L'interpellanza che l'Estrema Sinistra muoverà al Governo sarà svolta dall'on. Alessandro Fortis.

Conferenza sanitaria

La nota che Mancini intende spedire alle potenze perchè si raduni in Roma una conferenza sanitaria partirà domani.

Notizie Estere

Scandali in Francia

La *Lanterne* dice che il generale Campenon, attuale ministro della guerra, essendo capitano in guarnigione a Rodez nel 1850 si introdusse una notte ch'era ubriaco nella camera di una giovinetta per la finestra. Essendo accorse delle guardie, egli malmenò il capo di esse. — Per quel fatto il capitano Campenon venne revocato dal grado.

Chiesa e Stato in Francia

Nel *Voltaire*, Paolo Bert dice che per fare senza pericolo la separazione della Chiesa dallo Stato, fa d'uopo votare prima la legge sull'insegnamento, sull'abolizione dell'esenzione dal servizio militare, sulla soppressione delle congregazioni; in una parola, ritornare ad eseguire rigorosamente il concordato.

Al Madagascar

Dal Madagascar si annuncia che gli attriti fra Galiber, nuovo ammiraglio francese ed il comandante inglese Johnstone, si rinnovano.

— Fra i marinai francesi regna la febbre.

— La posizione delle truppe francesi si fa sempre più difficile.

Shaw

La notizia del *Telegraph* del pagamento di un'indennità al missionario Shaw, non è confermata che da pochi giornali. Resta ancora a sciogliersi la difficoltà se la lettera che accompagnava la somma al governo inglese dovrà essere pubblicata.

Spie austriache

Vennero arrestati per spionaggio sul territorio russo i due ufficiali austriaci Nage e Rodanowitsch. Questo arresto offre l'occasione ad Aksakoff — uno dei capi del partito panslavista — di gridare nel suo giornale il *Rus* contro l'insolenza austriaca.

Francia e China

Si annuncia da Hong-Kong che nelle provincie di Yun-Nam e Nung-Si si trovano concentrati 260 mila cinesi regolari. In China si crede inevitabile una guerra colto Francia.

Harmand chiede andare a Peking e dice che subito regolerebbe tutto. Forse con denari come colle bandiere nere?

Il Tonchino

Si assicura che la relazione sulle cose del Tonchino sarà presentata alla Camera da Challemlacour. Essa concluderà dicendo che per avere una garanzia dell'esecuzione dei trattati la Francia deve stabilire il suo protettorato nella regione dell'Annam e sulla riva destra del Fiume Rosso ed impossessarsi del Delta fino a Song-tay.

Midhat è fuggito

Dispacci privati da Londra dicono che Midhat pascia, confinato nell'Arabia, è riuscito a fuggire.

Corriere Veneto

Da Treviso

20 ottobre.

ELEZIONI POLITICHE

(G.) Domenica 28 corrente gli elettori del I. Collegio di Treviso sono chiamati alle urne per nominare il deputato in sostituzione di quel carattere integro, di quell'intemerato patriota, che fu Antonio Mattei.

La democrazia trivigiana che prima nel Veneto ebbe il vanto di essere rappresentata da un radicale alla Camera, aveva il dovere

APPENDICE

25

L'EBREO DI SOFIEVKA

Così, al termine di otto giorni di fatiche infruttuose sopra i libri della contabilità, egli fu colto da una profonda stanchezza: le serate solitarie erano interminabili; egli soffriva della nostalgia del suo club; il silenzio della campagna gli irritava i nervi e la cucina russa gli guastava lo stomaco.

— Bisogna ch'io me ne vadi di qui, altrimenti io diventerò matto furioso! disse a sé stesso una sera che s'annoiava più dell'usato. Come diavolo ha fatto questo Kortcheuko a passare la sua vita in questa terra?

Si levò per chiamare il suo cameriere; i campanelli erano sconosciuti al castello di Sofievka, e questo dettaglio non era di piccola importanza per Masslinoff che abborriva da ogni disturbo.

— Partiamo domani a sera; preparate le valigie, gli disse al cameriere, che s'inclinò in silenzio, rallegratosi nel suo interno di questa

di scegliere un candidato che al Parlamento continuasse a rappresentarla in modo così degno, come lo fece il compianto Mattei.

Offerta ma indarno la candidatura a quell'egregio patriota, a quel valoroso campione della veneta democrazia che è l'avv. Valerio Bianchetti, il partito democratico scelse a suo candidato Isidoro Coletti, nome che personifica una mente elevata, una specchiata onestà ed un carattere intero.

Questo giovane di principi schiettamente liberali, democratici, sarà un degno rappresentante della nostra democrazia al Parlamento.

Egli colto, intelligente, operoso, educato al più elevato patriottismo si dedicherà alla cosa pubblica con sommo amore e andrà a sedersi con quel partito, che quale sentinella avanzata in difesa della libertà, sempre propugnò le più grandi riforme reclamate e volute sinora indarno dal popolo.

Isidoro Coletti è giovane ma di senno maturo. Con amore fino dai primi anni si diede agli studi che completò in Svizzera ricevendo colà una educazione sana e liberale. Accrebbe indi le sue cognizioni viaggiando tutta l'Europa e pubblicando di poi le sue note di viaggio, per le quali ebbe elogi dal De Amicis e da altri letterati. Ricco di censo, conduce vita modesta ed operosa, fondando un'industria, la fabbricazione dei concimi chimici, che dà lavoro a moltissimi operai e soddisfa ad un vivo bisogno dell'agricoltura, nella nostra provincia. Nella sua Treviso si prestò sempre con amore nei numerosi incarichi affidatigli dai suoi concittadini.

Non potè mai prender parte al Consiglio comunale perchè vi ostava la legge, essendovi suo padre consigliere.

Per i suoi modi gentili, per la temperanza delle idee, che non nuoce punto alla fermezza del suo carattere e dei suoi proponimenti, gode le simpatie di ogni classe di cittadini, persino degli avversari politici.

Il Coletti schiettamente democratico ha una fede inconcussa nella libertà, e della questione sociale, riconoscendone l'importanza e gravità, ne vede solo con riforme radicali, e provvide leggi finanziarie, la risoluzione pacifica.

risoluzione. Sofievka dispiaceva a lui al pari del suo padrone. Soddisfatto di tale risoluzione Masslinoff s'addormentò pacificamente, senza preoccuparsi della scelta di colui al quale affiderebbe la gestione del suo dominio.

Al mattino seguente, passeggiando pel giardino, fu molto sorpreso di veder venire alla sua volta un uomo di una certa età, vestito con un lungo caftan. Quest'individuo s'avanzava con passo timido, a testa scoperta, le braccia incrociate sul petto. Masslinoff si fermò e attese l'avvicinarsi del visitatore. Foma (era desso) toccò la terra colla fronte e, tenendo il berretto serrato sul suo cuore, espresse con parole enfatiche la gioia che provava nel vedere il nuovo proprietario.

Costui, poco abituato alla fraseologia ebraica, lo contemplava con indicibile meraviglia, e trovavasi un po' sconcertato che uno sconosciuto provasse tanta gioia nel vederlo.

— Durerà ciò molto tempo? egli pensava. Che cosa diamine devo rispondergli? — Riconoscentissimo, signore... Grazie!... egli disse, approfittando di un momento nel quale Foma prendeva respiro. Voi siete senza dubbio un abitante del villaggio? En-

Dinanzi a tanti travimenti politici, a tanti equivoci e confusioni di partiti è urgente ora più che mai nominare uomini che ad una elevata intelligenza uniscano un carattere fermo, a cui sieno ignote le pieghevolte suggerite o da interessi o da ambizioni personali, tanto in uso ai giorni nostri. È necessario nominare uomini che dinanzi a tante manomissioni della libertà da parte del governo, si mantengano fermi a quei principi e a quegli ideali che iniziarono la grande rivoluzione italiana.

Gli elettori democratici liberali trivigiani che provano un giusto sdegno per i fatti di Forlì e di Faenza, per le violazioni di libertà a Ravenna per le misure poliziesche di Belluno e Piazza Sciarra devono ora protestare contro tali ignominie nominando il Coletti uomo informato ai più alti sensi di libertà.

È questo il momento che il paese reale dimostri, almeno nelle parziali elezioni, che il governo attuale non rappresenta la volontà di esso, e che perciò deve essere condannato.

I nostri vecchi e nuovi avversari coalizzati assieme, auspice il prefetto conte Palotta, che sempre avversò da noi tutte le candidature liberali, quantunque infruttuosamente, hanno scelto per candidato un trasformista, essendo tale che ha l'appoggio dei moderati e dei sedicenti progressisti.

È una candidatura ufficiale, depotina. Ma la liberale Treviso ferma nei suoi principi democratici dimostrati splendidamente nelle ultime lotte elettorali, saprà offrire un nuovo esempio alla veneta democrazia eleggendo a proprio rappresentante uno strenuo campione di principi democratici liberali che è Isidoro Coletti.

Dolo. — La presidenza della società armonica di Dolo ha sospeso per questa sera il concerto, in causa delle feste del vicinissimo comune di Strà.

Ponte di Piave. — I lavori della ferrovia Treviso Ponte di Piave-Motta procedono sollecitamente, ed in questi giorni che il tempo è buono sono laboriosissimi, essendo giunti al Piave a termine i lavori di fondazione del ponte e scongiurati in caso di piena del fiume i danni e le sospensioni di lavoro. Nel paese hanno già

trate, entrate a bere un bicchiere di vino, continuò il giovanotto, desideroso di metter fine a tante umiliazioni.

Foma si confuse in ringraziamenti e, rifiutando di coprirsi il capo, malgrado le reiterate preghiere di Masslinoff, lo seguì nella sala da pranzo. Dopo avere rispettosamente sorseggiato un bicchiere di nalivka, che un servo gli portò sopra un piatto d'argento, vedendo che Masslinoff stava per congedarlo:

— Sono venuto, signore, a farvi una piccola proposta, egli disse con umile accento.

E siccome il giovanotto lo autorizzava a parlare:

— Ho sentito dire che voi ci abbandonate questa sera; sarei troppo indiscreto chiedendovi che cosa intendiate fare del castello?

Gli occhi penetranti dell'ebreo imbarazzarono singolarmente Masslinoff:

— Ma non so nulla ancora, rispose. Rifletterò... Intanto terrò qui il fattore...

— Non sarebbe per voi più vantaggioso di affittare le vostre terre? insinuò Foma.

— Lo credo bene! Io non chiedo che questo, gridò storditamente Mas-

costruito la stazione e gli edifici annessi, ora si sta facendo il resto.

S. Donà di Piave. — Say e Labiche, accompagnati dal cav. Manfredi, visitarono la Banca popolare, il Forno cooperativo, la Società operaia, il Municipio, la Biblioteca popolare e le Scuole. Accolti dai preposti colla deferenza dovuta, nel partire dimostrarono la loro soddisfazione con linguaggio singhiere, cordiali espressioni.

Venezia. — Nel tempo prescritto furono presentate migliori non inferiori al ventesimo tanto per l'appalto dei lavori in ghisa e ferro battuto, quanto per quelli stradali e murali da eseguirsi per l'ampliamento e sistemazione del Mercato del pesce a Rialto.

Il definitivo esperimento d'asta per lavori stradali e murali, onde ottenere un ulteriore miglioramento sull'offerta di L. 69,546:50 avrà luogo al Municipio il 9 novembre alle ore 11 antim. — Il definitivo esperimento d'asta per lavori in ghisa e ferro battuto onde ottenere un ulteriore miglioramento sull'offerta di L. 94,798:08 avrà luogo al Municipio il 12 novembre alle ore 11 ant.

Verona. — Oggi col concorso delle Associazioni cittadine, la Società dei Reduci dalle patrie battaglie, inaugurerà la lapide ricordante la venuta di G. Garibaldi a Verona nel marzo 1867.

Vittorio. — La Deputazione provinciale ha respinto il ricorso contro le elezioni comunali di Vittorio. Con ciò si chiude la lotta elettorale.

Corriere Provinciale

Da Castelbaldo

18 ottobre.

Sussidi agli inondati

Dopo oltre un anno di dolorosa gestazione, venne oggi alla luce il ruolo delle quote sussidi ai danneggiati dall'inondazione per la Rotta d'Adige e Fratta 17 e 18 settembre 1882. Ma quante le delusioni, quanti i laghi giustificatissimi! La popolazione si scaglia unanime contro l'operato della Deputazione provinciale e della Commissione reale, che con la più elementare ignoranza, per non dire malvagità, fecero le cose a casaccio, gettando nella miseria e nella disperazione famiglie intere che vivevano nella serena fiducia di essere soccorse dallo slancio fraterno del popolo italiano e dei rappresentanti della Nazione, e che oggi piangono per sapere calpestati i loro diritti e misconosciuti i loro bisogni.

E che le cose siano state condotte proprio in maniera da muovere a sdegno, lo dimostrano la esclusione

slinoff. Ma dove trovare, in questo paese, un affittuario?

Le palpebre di Foma velarono modestamente i suoi occhi, dei quali paventava si scoprisse il lampo troppo vivo, ma un fremito di gioia, percorse le sue dita, che strinsero il berretto con un gesto d'inesprimibile rapacità:

— Se vi degnaste avere confidenza in me, egli disse, sarei lieto di aiutarvi in questa contingenza: io sono pronto a prendere in affitto la vostra proprietà...

— Voi... non potè trattenermi dall'esclamare il giovanotto, indicando col dito l'ebreo.

Parevagli assurdo che un essere di apparenza così miserabile fosse in grado di pagargli una rendita, per quanto essa fosse meschina. Ora, malgrado la sua inesperienza, egli comprendeva che l'affittanza di Sofievka era un grosso affare e che gli abbisognavano almeno delle garanzie. Foma intuì queste impressioni, perchè s'affrettò a soggiungere:

— Io posso fornirvi tutte le cauzioni che voi desiderate: tengo un capitale depositato a M. (una città vicina). — Le trattative furono tosto aperte.

Un'ora dopo, egli abbandonava il

dal sussidio di famiglie che a causa dell'inondazione perdettero ogni loro avere, e l'essere state soccorse invece altre che pochissimi danni, per non dire nessuno, risentirono; altri individui poi ebbero così poco sussidio che sembra sia stato dato per ironia o quale elemosina estorta da preghiere e genuflessioni. Ed, a giustificazione di tutto ciò, valga il solo fatto che a Castelbaldo, paese di 3000 abitanti ed interamente inondato, furono complessivamente quotate L. 27 mila su oltre 300 mila denunciate.

È così che viene trattato il povero popolo; è così che si studiano i suoi bisogni; è con tanta serietà che si prende interesse al conseguimento dei suoi indiscutibili diritti!

Signori della Deputazione provinciale di Padova e della Commissione reale, quanta carità di patria avreste dimostrata se, consci della vostra ignoranza o della vostra accidia, vedete che voglio essere indulgente, invece di accettare un mandato che vi mostraste impotenti a disimpegnare, foste rimasti in braccio alle vostre dolci metà od a salvare le istituzioni su per i caffè od i Circoli costituzionali!

Se il cuore non mi sanguinasse, vorrei dire: meglio così perchè il popolo s'accorga che niente deve aspettarsi da voi, o fastose nullità borghesi, ma che solo deve confidare nelle sue forze e nei suoi fieri propositi di Libertà ed Indipendenza.

Termino, ma, cosa volete, mi ricorrono incessantemente al pensiero i seguenti versi di Lorenzo Stecchetti: Vorrei che questa mia povera penna fosse un ferro rovente Per bollarvi fra gli occhi la cotenna, Canaglia prepotente!

Momolo.

Cronaca Cittadina

Cose bancarie. — Gli ultimi incidenti relativi alla Banca Veneta resero in parecchi cittadini vivissimo il desiderio che anche il Banco di Napoli fondasse qui una succursale.

Molti furono perciò quelli che alla Presidenza di detto banco formularono analoga istanza.

La nostra Camera di Commercio all'uopo convocata, deliberava in argomento alla unanimità il seguente ordine del giorno proposto dal consigliere Tessaro:

« Vista la domanda indirizzata da molte accreditate Ditte Commerciali, e da rispettabili cittadini all'onerevole Consiglio Superiore del Banco di Napoli perchè anche in Padova sia istituita una succursale di costoso importante Istituto. Ritenuta la evidente

castello ebbro di gioia e di orgoglio: Masslinoff aveva ceduto: egli era l'affittuario delle sue terre.

— Mio! mio! tutto è adesso mio! Questo castello, questo giardino, questi campi!... Ah! Rebecca aveva ragione quando predicava che un giorno noi saremmo padroni di Sofievka!

Sua moglie, a giorno del tentativo, ne aspettava impaziente il risultato sulla soglia della porta.

— Ebbene? essa gridò appena lo scorse. Foma agitò il suo fazzoletto in segno di allegrezza: essa gli si precipitò incontro e i due sposi caddero nelle braccia l'uno dell'altro. Il loro sogno era realizzato: essi andrebbero ad abitare da signori la casa ove erano stati accolti mendicanti.

Masslinoff, incantato, partì la sera stessa per Pietroburgo. Due giorni dopo, Foma installava nella bettola uno dei suoi tanti nipoti e veniva ad occupare con la sua famiglia il castello disertato dai domestici, che eransi rifiutati di restare ai servizi dell'ebreo. Ma che importava questo dettaglio? I servi non gli mancherebbero quando ne avesse bisogno.

(Continua)

utilità che da tale istituzione deriverrebbe specialmente al ceto Commerciale, i cui interessi la Camera di Commercio è chiamata a tutelare.

« Apprezzate le ragioni esposte nella domanda stessa.

« Il Consiglio della Camera di Commercio di Padova delibera di appoggiare la domanda suddetta, e di accompagnarla con voto favorevole allo spettabile Consiglio Superiore del Banco di Napoli. »

Questa deliberazione della nostra Camera di Commercio che risponde ai legittimi voti e bisogni dei cittadini prova ancora una volta il risveglio che in affari bancari nella città nostra riscontrasi.

Noi non dubitiamo della risposta favorevole dell'Istituto, che deve pure comprendere l'importanza commerciale della nostra città.

Tramvai Padova Venezia — Leggiamo nella Venezia:

« Sappiamo da positive informazioni che il Comitato Promotore del tramvai Venezia-Padova cammina pur esso a passi calmi e sicuri, e già a quest'ora dispone del capitale necessario per la costruzione della parte che si riferisce al percorso nella nostra Provincia.

« Progrediscono simultaneamente le pratiche per le buone intelligenze colla Provincia di Padova sulla base della linea che passerà per Novanta e Ponte di Brenta, e ora dovrebbero augurare che l'aggregio proponente delle altre guidovie Mestre-Mirano-Noale-Treviso si mettesse d'accordo col Comitato di Dolo per un opportuno allacciamento, al quale del resto, in difetto di altre, proposte cercherà di provvedere il Comitato medesimo.

« Pensino adesso la Deputazione ed il Consiglio Provinciale a dare utile e pronta mano alla questione, perchè è interesse di appagare finalmente i voti di quelle popolazioni. »

Lavori ai nostri fiumi. — Il 16 ottobre cadde deserta l'asta per la delibera dei lavori di risarcimento di alcuni tratti dell'arginatura sinistra del fiume Gorzone in Sezione III^a in Comune di Cavarzere. L'asta si ripeté quindi presso la nostra prefettura il 27 corr.

La gara sarà aperta sul dato della Perizia 28 maggio decorso di 15930 Lire.

— Fu presentata in tempo utile offerta di ribasso del 10 per 0/10 sulla somma di L. 21072.95 importare della delibera provvisoria dei lavori all'argine destro del Brenta alle fronti Giora ed Ospitale Civile di Padova.

Perciò presso la nostra prefettura si procederà al reincanto dei lavori stessi il giorno 30 corrente (martedì).

Trasporto pane per le sussistenze militari. — Il giorno 31 (mercoledì) corrente presso la locale direzione di Commissariato militare sita in Corte Capitaniato si procederà a pubblico incanto, col mezzo di partiti segreti, all'appalto per la impresa del servizio di trasporto del pane dal Magazzino Sussistente Militari di Padova alla locale stazione ferroviaria, nonché di qualunque genere dalla medesima al predetto Magazzino o da qualsiasi altro punto della città e viceversa.

Tale impresa avrà la durata di un triennio da cominciare col 1 Gennaio 1884 per terminare con tutto il 31 Dicembre 1886.

Per base d'asta si prestabilisce il prezzo di centesimi trenta per ogni quintale del genere trasportato.

I fatali, ossia il termine utile per presentare la miglioriora non inferiore al ventesimo sul prezzo di primitiva aggiudicazione, sono fissati a giorni dieci.

Consorzi. — I possidenti di beni fondi compresi nel Circondario del Consorzio Bacchiglione e Colli Euganei inseriti nei Registri consorziali, o i loro legali rappresentanti sono invitati a riunirsi in generale Assem-

blea nella Sala della Trattoria Croce di Malta all'oggetto di procedere alla nomina dei Consiglieri Delegati da sostituirsi agli uscenti.

L'adunanza avrà luogo nel giorno di giovedì 8 novembre a. c. ed eventualmente in seconda radunanza il 24 stesso mese.

In contravvenzione. — Questa notte veniva dichiarata in contravvenzione A. G. esercente caffè in via Codalunga per arbitraria protrazione di chiusura dell'esercizio.

Teatro Garibaldi. — Abbiamo riudito *Goldoni e le s' sedese comédie nove* e vorremmo anche udire le sedici comédie di Goldoni, ma ciò sarà molto difficile; per conseguenza silenzio, e passiamo avanti.

Però, a proposito di comédie Goldoniane, abbiamo veduta, in illo tempore, una fotografia di Zigo sotto le spoglie del quadrigliato eroe bergamasco, volgarmente chiamato Arlecchino, e questo fatto ci fu ricordato da un signore che manifestava ieri il desiderio di sentire il simpatico caratterista sotto tali indumenti.

Anche noi naturalmente speriamo che il desiderio non resti desiderio.

Tornando a bomba, diremo che la commedia di ieri fu eseguita inappuntabilmente e che il signor Borisi mostrò una volta di più somma facilità nell'interpretare svariatissimi caratteri e situazioni nuove, e vera arte nell'adattare l'ingegno suo a qualunque personaggio, dal popolano al nobile, dal poeta fucoso allo schinapene. A tutti gli altri esecutori sono dovuti, anche per ieri a sera, grandi elogi.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

- Per la seconda volta: Un orecchino d'oro.
- Un braccialetto di metallo prezioso.
- Sei bottiglie acqua di Falsina.
- Un viglietto del Monte di Pietà.
- Due chiavi.
- Per la prima volta: Un portamonete contenente L. 4 e cetesimi 77.

Programma del concerto che darà la banda del 9.º Reggimento, stasera dalle ore 5 alle 6 1/2 in Piazza V. E.

1. Marcia — *L'Esposizione di Vienna* — Nocentini.
2. Sinfonia — *Il Reggente* — Mercadante.
3. Pot-pourri — *La Forza del Destino* — Verdi.
4. Valzer — *Melodie popolari* — Rossi.
5. Finale 2º — *Jone* — Petrella.
6. Polka di concerto — *Le Sansonnet* — Daniele.

Una al di. — In un camerino di coriste.

Si parla della piccola S...:
— È onesta?
— Uh! uh!
— Ma, infine?
— Lo diventerà forse.

Bollettino dello Stato Civile del 19 ottobre

Nascite. — Maschi 2. — Femmine 0.
Morti. — Sbrissa Giacomo fu Agostino, d'anni 69, contadino, vedovo, di Vigodarzere.

Giaccon Masson Natalina fu Valentino, d'anni 78, lavandaia, vedova, di Padova.

Rivista settim. commerciale (al 20 ottobre).

Rendita Italiana — 91.20.
Doppie di Genova — 78.60.
Marche germaniche — 1.23 1/2.
Bancote austriache — 2.10 1/4.

Mercuriale dei cereali (compreso il dazio consumo).

Frumento da pistore. L. 21.25
idem mercantile . » 20.70
Frumentone pignoletto. » 16.—
idem giallone . » 15.—
idem nostrano . » 14.50
Segala nostrana . . . » 17.50
Avena nostrana . . . » 15.50

REGIO LOTTO
Estrazioni del giorno 20 ottobre 1883

VENEZIA	26	43	72	74	29
BARI	18	12	42	69	41
FIRENZE	52	26	34	79	41
MILANO	63	36	50	21	32
NAPOLI	30	37	81	42	4
PALERMO	54	65	87	82	69
ROMA	49	36	74	86	7
TORINO	65	17	31	21	61

SPETTACOLI D'OGGI
Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia veneta-goldoniana E. Zago e C. Borisi amministrata da Enrico Gallina rappresenterà:
Maridemo la putela — Farsa: *La statua de sior Inchiada.* — Ore 8.

Un po' di tutto

Fenomeno vivente. — Togliamo dalla *Patria del Friuli*:

Nel Comune di Tavagnacco — ci si narra — or sono pochi giorni è nato un fenomeno molto curioso. Il bambino è regolarmente formato di corpo; solamente la testa è tutta trasfigurata. La guancia destra è senza un occhio e tutta liscia; il naso con soltanto la narice sinistra, sicchè ha una sola narice, per la respirazione; presenta solo metà della bocca; la guancia sinistra poi presenta due buchi in mezzo che somigliano a due occhi chiusi. Il bambino, guardato in profilo, dalla sinistra, somiglia ad una bella testa di leone!...

Questa creatura sarà forse condannata, vivente, a saziare la curiosità pubblica!

La trichinosi fa strage. — Ecco le notizie che il *Daily News* riceve in proposito da Berlino:

Ad onta delle misure quasi draconiane prese dal governo tedesco contro l'importazione della carne suina dall'America, la epidemia della trichinosi è scoppiata e fa strage nella Sassonia.

In dieci villaggi circa 400 persone furono colpite dal morbo, comprese intere famiglie. Non passa giorno senza che avvengano casi di morte.

Il governo inviò una commissione medica sui luoghi.

Non è escluso che la epidemia possa assumere maggiori proporzioni.

Una lepre che fa fuoco sul cacciatore. — Ecco un curioso fatterello che dedichiamo ai nostri appassionati Nembrotti. A Lari-Pesignano due cacciatori, mandano il loro cane a scovare una lepre; si erano messi in agguato ad aspettarla. La lepre fu in breve scovata, e datasi a fuga precipitosa, venne a dar di cozzo contro il petto di uno dei cacciatori. Questo fu pronto ad afferrarla per le zampe, e la lepre sentendosi presa, si mise naturalmente a svincolarsi e a dibattersi... come il diavolo nella piletta dell'acqua santa. Nell'agitarsi urtò con un piede, contro i grilletti del fucile a due canne, che il cacciatore teneva sempre fra mano e fece uscire l'una dopo l'altra le due sciariche. A quel vero fuoco di fila, il povero cacciatore fu così spaventato che lasciò andare la preda, la quale adesso chi sa, come ride alle sue spalle!

Ultime Notizie

Dispaccio part. del "Bacchiglione",

Cittadella, 21 ott. ore 1.10 p.
L'inaugurazione delle lapidi a Vittorio Emanuele e a Garibaldi riuscì imponente.

Parlarono l'avvocato Dainese, il commissario distrettuale Fariolo, l'avvocato Rossetti, Garibaldi Tombolan-Fava.

Sorse quindi a parlare il deputato Giovanni Squarcina, il quale, a calmare i timidi, dichiarò che giammai il suo partito, che è quello della Sinistra, porrà in pericolo le sorti d'Italia.

Inneggì alla istaurazione della concordia in Cittadella.

La patriottica festa è completamente riuscita, non ostante che piova.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Parigi, 20. — Dicesi che l'estrema sinistra sia intenzionata di chiedere l'espulsione dei principi.

Londra, 20. — Lo *Standard* dice che i capi delle tribù del Madagascar, convocati dalla nuova regina, si pronunzieranno sulla continuazione della resistenza passiva.

Parigi, 20. — Grèvy ricevette ieri Decrais.

Lisbona, 20. — I giornali esprimono la spiacevole impressione cagionata dalla stampa spagnuola, accogliendo così facilmente falsità ed esagerazioni per l'incidente di Coura. Parecchi si mostrano ostili all'unione doganale fra la Spagna e il Portogallo.

Madrid, 20. — È giunto Montpensier. Il ministro degli esteri, ricevendo l'associazione per la riforma delle tariffe, disse che stipulerebbe di trattati di commercio con tutti gli Stati.

Parigi, 20. — Il Cardinale Manning è giunto a Parigi, diretto per Roma.

Stradella, 20. — Depretis arriverà a Roma domani alle ore 4.

Milano, 20. — Stasera arriveranno il duca di Teck e la sua consorte.

Campobasso, 20. — Oggi fu inaugurata la linea Campobasso-Termini. Il treno speciale, partito alle ore 7 ant., è ritornato alle 5. Domani si aprirà al pubblico l'intera linea Benevento-Campobasso Termini. La città è festante.

Parigi, 20. — Un dispaccio al *Temps* da Ginevra afferma che il Consiglio federale mai si è occupato della questione della neutralità dell'Alta Savoia, né ricevette alcuna osservazione a proposito da potenza estera o qualsiasi.

Londra, 20. — Il *Times* ha da Berlino: Bismark è seriamente indisposto. I medici gli proibirono qualunque lavoro intellettuale; egli resterà qualche tempo a Frederickhause.

Amburgo, 20. — Si hanno inquietudini sulla sorte del vapore *Aline Weormann* partito per l'Africa occidentale. Probabilmente si è perduto in seguito a forti uragani. A bordo v'erano 30 uomini di equipaggio e 3 viaggiatori di cui due missionari.

Tunisi, 20. — Il generale Forgemol partirà con tutto lo stato maggiore. — Il generale Logerot comanderà solo la divisione composta di circa novemila uomini — cinquemila uomini rimpatriano entro un mese. Ritensi che Destournelles verrà destinato altrove.

La *Gazzetta Ufficiale Tunisi* pubblica il bilancio. — L'esercito si ridurrà ad un battaglione di fanteria ed un pelotone di cavalleria, ed alla sezione d'artiglieria, guardia d'onore del B-y.

IN MACCHINA

Lisbona, 20. — Causa il disaccordo nel Consiglio dei ministri per le prossime elezioni municipali, il ministro dell'interno si è dimesso.

Dicesi che avverranno altri cambiamenti fra i ministri.

Il Gabinetto per precauzione convocò le Cortes in novembre ponendo all'ordine del giorno la discussione della riforma della carta e della legge elettorale.

Le elezioni municipali avranno luogo il 18 novembre.

Madrid, 20. — Un telegramma da Oporto dice che duemila individui hanno domandato l'abolizione della imposta sul grano. La Camera del commercio diferi la soluzione cioè che produsse un grande eccitamento nel popolo che decise di non pagare; temonsi gravi disordini.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

Inserzioni a Pagamento

Commissione di 1.º Grado

DEL
MANDAMENTO PADOVA-CAMPAGNA

per l'accertamento
dei Redditi di Ricc. Mob. e Fabbicati

AVVISA

Essere aperto il concorso al posto di Segretario della medesima coll'annuo emolumento di ital. L. 600.

I concorrenti dovranno produrre entro il prossimo venturo 15 novembre nell'Ufficio in Via Sirena al C. N. 1019 le loro Istanze in bollo da centes. 60 corredate dai seguenti documenti:

a) Fede di nascita;

b) Fedine criminale e politica;
c) Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio;

d) Certificati degli studi percorsi e servigi prestati.

La nomina ha effetto a tutto luglio 1885, e l'eletto dovrà assumere l'Ufficio col giorno 1 dicembre p. v. adempiendo alle mansioni inerenti al medesimo giusta le vigenti norme.

Padova 20 ottobre 1883.

Il Presidente
Co. SAMBONIFACIO 313L

PADOVA

MERCERIA ALL'ANGURIA

I sottoscritti si pregiano avvisare che nella prossima stagione invernale hanno ricevuto un copioso assortimento di stoffe per mantelli e vestiti da uomo e donna di tutta novità, nonché tappeti da pavimenti, stoffe per mobili, cortinaggi, coperte e biancherie d'ogni genere per corredi, il tutto a prezzi modicissimi.

Per comodo dei ricorrenti fuori di città, si spediscono campioni e quando la spesa superi le Lire 25 le merci verranno spedite franche di porto a domicilio.

Si assumono commissioni per vestiti da uomo.

3114 Salvioni e Minorella.

Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzoli inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3.30.

Acqua celeste Africana

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3021

Traslucido

Il sottoscritto avvisa la sua Clientela di essersi oggi trasferito con l'esercizio di Sartoria nella casa Olini, N. 6. dirimpetto al caffè Peo d'occhi, e precisamente all'angolo della Via Sal Vecchio.

Nella lusinga di vedersi favorito di commissioni promette dal canto suo esattezza nel lavoro, precisione di taglio ed onestà dei prezzi.

3121 GIUSEPPE BELLONDINI.

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1883

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, facciano uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attendarsi strettamente alle ricette unite a fianco.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Speciatità.

Da affittarsi subito

Casa civile a tre piani oltre il terreno, con stalla da cavalli, fienile, corte, terrazza e spaziosa entrata, servibile tanto per una che per due famiglie, in Via Accademia N. 833.

Per le trattative rivolgersi in Via S. Agata N. 1683, Mezzà. 3122

AMARO ELETTRICO

Medaglia d'argento, Milano 1881
Specialità Brevettata della Ditta

BENIGNO ZANINI

Fuori Porta Nuova — MILANO — Via Americo Vespucci, 9

Questo nuovo AMARO eccita meravigliosamente l'appetito. Si usa nelle difficili digestioni, preserva dalle malattie epidemiche ed è conseguentemente antifebbrile ed anticolerico.

Presso lo Stabilimento hanno sempre laboratorio speciale per la preparazione del rinomato

Estratto Tamarindo Zanini

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccholi, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 15 Novembre alle ore 10 antimeridiane partirà direttamente per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

de la Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Calao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3132

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

Fernet - Branca

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il Fernet Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50
EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,
Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il Fernet Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo. Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI
Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè. Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiara essersi servito con molto vantaggio del liquore detto Fernet Branca in molti individui commessi alle sue cure mediche. Utile specialmente fu trovato negli sconcerati che preludiano lo sviluppo colerico, e nel rimedio agli acciacchi residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e ritardano la convalescenza. Nell'interesse della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia la presente dichiarazione.

PIETRO Dott. MENGOZZI Med. Cond.

MUNICIPIO D'ANCONA

Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del signor dottor Pietro Mengozzi. Dalla residenza Municipale, 3 Dicembre 1865. Il Sindaco M. FAZIOLI.

Fernet - Branca

LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse. 2968

Ernesto Pagliano

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: Giannetto Dalla Chiara f. c. Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta dicitura e contraffazioni.

Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina dei fanciulli ecc.

Domandare ai Signori Farmacisti Pastiglie dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco — Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri, Beltrame, Rossi — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Gio. — Cavarzere Biasoli — Lendinara Campioni — Udine Fabris, Comessatti — ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti. 3122

Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unico Giornale di Mode, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla Stagione — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim.
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La Stagione dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al Giornale di Mode

LA STAGIONE
Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.

Specialità inglese

Rasoj veri Inglesi

della rinomata casa Marsh Brothers e C.ª di Sheffield extrafini con relativo astuccio portante la marca R. Mangoni, Milano incisa nella lama, senza di questa sono contraffazioni.

Trentasei anni di successo incontrastato. — Questi rasoj, fabbricati con una tempratura speciale che riduce l'acciaio al unito e compatto da renderlo duro come il diamante, non abbisognano mai di essere affilati sulla mola, nè con pietra ad olio.

Un buon cuoio basta alla loro finezza.

Cadauno prima qualità L. 5 50
» seconda » » 2 50

Si spediscono a volta di corriere franchi in qualunque parte del Regno, inviando vaglia alla Ditta depositaria Romeo Mangoni, Milano, Corso S. Celso, N. 9.

Cataloghi speciali gratis a richiesta.

PEJO Antica Fonte Ferruginosa PEJO

Distinta con Medaglio

alle Esposizioni Milano, Francoforte sym 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — E' bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosca la PEJO non prende più Re-coaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica-Fonte-Pejo-Borghetti. Il Direttore C. BORGHETTI.

In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Loppo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta Pianeri Mauro e C. e alle farmacie Cornelio, Bernardi Durer e Bacchetti. 2992